



**Elenco degli oneri informativi previsti  
dal decreto ministeriale 30 ottobre 2019 e  
dal decreto direttoriale 23 giugno 2020**

## ONERI INTRODOTTI (\*)

<b>1) Domanda di agevolazione</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 8, comma 2, e DD 23/06/2020, art. 3.		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

La domanda di agevolazione è redatta secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DD 23/06/2020 per le *PMI* e *liberi professionisti* ovvero all'allegato 2 per le *reti*. Alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- piano di investimento redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 al DD 23/06/2020;
- dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo della solidità economico-finanziaria del *soggetto richiedente*, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 4 al DD 23/06/2020. La dichiarazione attesta, inoltre, che le spese connesse al programma di investimento sono ragionevoli, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria;
- le dichiarazioni, rese secondo gli schemi disponibili sul sito web del *Ministero* ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)), in merito ai dati necessari per la richiesta di informazioni antimafia;
- nel caso in cui il *soggetto richiedente* sia associato o collegato, il prospetto recante i dati per il calcolo della dimensione d'impresa, redatto utilizzando il "Prospetto per il calcolo della dei parametri dimensionali" disponibile sul sito del *Ministero*, nella sezione "Macchinari innovativi";
- eventuali preventivi relativi alle spese da sostenere redatti secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 5, lettera *f*), del DD 23/06/2020.

Nel caso dei programmi di investimento presentati attraverso la *rete*, inoltre, alla domanda devono essere allegate le dichiarazioni da rilasciare sulla base dello schema di cui all'allegato n. 5 al DD 23/06/2020, relativa al possesso, da parte dei soggetti co-proponenti aderenti al contratto di rete, dei requisiti di accesso previsti dal *decreto* nonché alla indicazione delle caratteristiche del singolo programma di investimento da agevolare;

La domanda di agevolazione e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate esclusivamente tramite la *procedura informatica*, accessibile nell'apposita sezione "Nuovo bando

\* Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.



Macchinari innovativi” del sito web del *Ministero* ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)) secondo le modalità indicate nell’articolo 3 del DD 23/06/2020.

## 2) Sottoscrizione del provvedimento di concessione

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 8, comma 7		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Il *sogetto beneficiario* provvede alla sottoscrizione del provvedimento di concessione entro i termini indicati nel medesimo provvedimento, pena la decadenza dalle agevolazioni concesse.

## 3) Stipula del contratto di finanziamento agevolato

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 8, comma 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, l’*Agenzia* provvede alla stipula del contratto di finanziamento con il *sogetto beneficiario*.

## 4) Richiesta di erogazione

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 9 e DD 23/06/2020, art.6, 7 e 8.		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Le agevolazioni sono erogate dall’*Agenzia* a seguito della presentazione di richieste avanzate in relazione a titoli di spesa, anche singoli, inerenti alla realizzazione del programma di investimento per un importo almeno pari al 25 per cento dell’importo complessivo dell’investimento ammesso, ad eccezione dell’ultima richiesta di erogazione che può essere riferita ad importo inferiore.

La prima richiesta di erogazione per stato di avanzamento deve essere presentata entro 120 giorni dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.



La richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse deve essere presentata entro e non oltre 90 giorni dalla data di ultimazione dell'investimento come definita all'articolo 5, comma 6, lettera e), del DM 30/10/2019.

La richiesta di erogazione deve essere presentata secondo la procedure che saranno indicate nell'apposita sezione dedicata allo strumento agevolativo del sito dell'Agenzia [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it).

Contestualmente alla presentazione della prima richiesta di erogazione deve essere indicata la modalità prescelta di erogazione dell'agevolazione che non potrà essere modificata nel corso della realizzazione del programma di investimento, optando per l'utilizzo di un conto corrente bancario ordinario, anche non dedicato, intestato al *soggetto beneficiario* ovvero per l'apertura di un *conto corrente vincolato*. Ai fini della semplificazione dell'iter di erogazione delle agevolazioni, nel caso dei programmi di investimento presentati dalla *rete*, tutti i soggetti co-proponenti sono tenuti a scegliere la medesima modalità di erogazione.

Tale seconda modalità di erogazione è disciplinata anche dalle disposizioni contenute nella convenzione stipulata tra il *Ministero*, l'*Agenzia* e l'Associazione bancaria italiana (ABI) in cui viene regolato il funzionamento dello specifico contratto di conto corrente. Ai fini di consentire ai *soggetti beneficiari* di effettuare la scelta della modalità di erogazione delle agevolazioni, l'elenco delle banche aderenti alla convenzione è riportato nei siti del *Ministero* ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)), dell'ABI ([www.abi.it](http://www.abi.it)) e dell'*Agenzia* ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)).

**5) Trasmissione della documentazione attestante l'attivazione del codice ATECO per l'unità produttiva agevolata**

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 5 comma 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

I *soggetti beneficiari* sono tenuti a dimostrare, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione a saldo dell'agevolazione, l'avvenuta attivazione per l'*unità produttiva* agevolata, del codice ATECO corrispondente all'attività economica a cui è finalizzato il programma di investimento, trasmettendo la seguente documentazione:

- nel caso di *PMI*, la comunicazione effettuata presso il Registro delle imprese;
- nel caso di *Liberi professionisti*, la dichiarazione di inizio attività di cui all'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni e integrazioni comunicata all'Agenzia delle entrate.

**6) Presenza dei beni riferibili alla richiesta di erogazione nell'unità produttiva oggetto dell'investimento**

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 9 comma 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro



Ad eccezione dei beni per i quali il titolo di spesa presentato costituisce acconto, i beni relativi alla richiesta di erogazione devono essere fisicamente individuabili e installati presso l'*unità produttiva* interessata dal programma di investimento entro i seguenti termini:

- a) nel caso in cui il *soggetto beneficiario* abbia scelto la modalità di erogazione mediante *conto corrente vincolato*, entro 60 giorni dalla data di pagamento del relativo titolo di spesa;
- b) nel caso in cui il *soggetto beneficiario* abbia scelto la modalità di erogazione mediante conto corrente bancario ordinario, alla data di presentazione della richiesta di erogazione.

#### 7) Tracciabilità e riconducibilità dei pagamenti ai titoli di spesa a cui essi sono riferiti

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 10, comma 1, lettera a), e DD 23/06/2020, art. 10, comma 1, lettera g)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Il *soggetto beneficiario* è tenuto a effettuare i pagamenti dei titoli di spesa attraverso modalità che consentano la loro piena tracciabilità e riconducibilità ai titoli di spesa per cui è stato richiesto il contributo.

Nel caso in cui il *soggetto beneficiario* abbia scelto la modalità di erogazione mediante conto corrente ordinario e non dedicato, lo stesso è tenuto ad effettuare distinti pagamenti per ciascuno dei titoli di spesa, esclusivamente attraverso SEPA Credit Transfer o con ricevute bancarie (R.I.B.A.).

#### 8) Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 10, comma 1, lettera b), e DD 23/06/2020, art. 10, comma 1, lettera h).		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Il *soggetto beneficiario* è tenuto a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei 10 anni successivi al completamento del programma d'investimento e, in ogni caso, secondo le modalità previste dall'art. 140 del *regolamento (UE) 1303/2013*.

#### 9) Facilitazione dei controlli disposti dal *Ministero*, dalla *Commissione europea* e da altri organismi nazionali o dell'Unione europea

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 10, comma 1, lettera c), e DD 23/06/2020, art. 10, comma 1, lettera i)		
-------------------------------	--	--	--



Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Il *soggetto beneficiario* è tenuto a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, anche mediante sopralluoghi, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Commissione europea e da altri organismi nazionali o dell'Unione europea competenti in materia.

<b>10) Trasmissione di informazioni e dati</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 10, comma 1, lettera <i>d</i> ), e DD 23/06/2020, art. 10, comma 1, lettera <i>l</i> )		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il *soggetto beneficiario* è tenuto a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal *Ministero* allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati.

<b>11) Tenuta di un sistema di contabilità separata</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 10, comma 1, lettera <i>e</i> ), e DD 23/06/2020, art. 10, comma 1, lettera <i>f</i> )		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Il *soggetto beneficiario* garantisce che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata atta a tenere separate tutte le transazioni relative al programma di investimenti agevolato, ferme restando le norme contabili nazionali.

<b>12) Comunicazione di eventuali variazione dei soggetti sottoposti a verifica antimafia</b>			
Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 10, comma 1, lettera <i>f</i> ) e DD 23/06/2020, art. 6, comma 10		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro



Il *soggetto beneficiario* è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei soggetti sottoposti a verifica antimafia, ai sensi dell'art.85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 e successive modifiche e integrazioni, intervenute nel periodo di realizzazione del programma di investimento.

**13) Osservanza degli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul DM 30 ottobre 2019**

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 10, comma 1, lettera g).		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Il *soggetto beneficiario* è tenuto a osservare gli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute a valere sul DM 30 ottobre 2019, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 come modificato dall'articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

**14) Ulteriori adempimenti derivanti dal cofinanziamento a valere sulle risorse del PON**

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 10, comma 2 e DD 23/06/2020, art.6, comma 6, e art.10.		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

I *soggetti beneficiari* sono tenuti al rispetto degli indirizzi operativi stabiliti con il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del *Ministero* 6 marzo 2017.

In particolare, i *soggetti beneficiari* devono:

- aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del *PON*, con le modalità allo scopo individuate dal *Ministero*;
- garantire che per le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 11, del *regolamento (UE) 1303/2013* e/o nazionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali sull'ammissibilità delle spese. A tal fine tutte le fatture e/o i documenti giustificativi devono contenere riferimenti al *PON* e al codice unico di progetto (CUP), nonché contenere l'indicazione dell'importo totale o parziale imputabile sul programma agevolato;



- rispettare quanto previsto in materia di stabilità delle operazioni dall'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013;
- garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- adempiere a tutti gli obblighi e consentire lo svolgimento di tutte le attività in materia di monitoraggio, controllo e pubblicità previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al regolamento (UE) 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dal Ministero.

Ulteriori indicazioni in merito agli adempimenti per i *soggetti beneficiari* derivanti dal cofinanziamento a valere sulle risorse del *PON* sono contenute all'articolo 10 del DD 23/06/2020

### 15) Comunicazione della variazione del *soggetto beneficiario*

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 12 e DD 23/06/2020, art.9, commi 1 e 2		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Nel caso di variazioni del *soggetto beneficiario* a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate da notaio, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della concessione delle agevolazioni.

Ai fini della procedura di subentro nella titolarità delle agevolazioni il nuovo soggetto, o la *rete*, provvede a comunicare tempestivamente all'*Agenzia* la variazione intervenuta inoltrando, unitamente alla richiesta di subentro, una dichiarazione con cui il nuovo soggetto sottoscrive le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda di accesso alle agevolazioni nonché un aggiornamento dei dati e delle informazioni contenute nella domanda medesima, limitatamente alla parte variata a seguito del subentro medesimo.

Nei casi in cui il soggetto originariamente titolare delle agevolazioni continui ad operare anche successivamente all'atto societario che ha determinato la variazione, lo stesso rende una esplicita dichiarazione di rinuncia alle agevolazioni ottenute.

Le variazioni del *soggetto beneficiario* che si verificano nel periodo intercorrente tra l'adozione del provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni di cui all'articolo 7, comma 5, del decreto ministeriale 30/10/2019 e la conclusione della restituzione delle rate di ammortamento del finanziamento agevolato sono oggetto di semplice comunicazione all'*Agenzia*. Nel caso in cui non sia trascorso il periodo in cui il *soggetto beneficiario* è tenuto all'osservanza degli obblighi derivanti dal decreto di concessione delle agevolazioni la predetta comunicazione di variazione è accompagnata da una dichiarazione resa dal soggetto subentrante con cui lo stesso sottoscrive gli impegni e gli obblighi previsti dalla normativa.



**16) Eventuale comunicazione delle variazioni riferite ai beni di investimento identificati in allegato al provvedimento di concessione delle agevolazioni**

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 12 e DD 23/06/2020, art.9, comma 3, 4 e 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

L'articolo 12, comma 1, del DM 30/10/2019 dispone che eventuali variazioni ai beni di investimento devono essere tempestivamente comunicate al *Ministero* affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni ed adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione illustrativa.

Il comma 2, del medesimo articolo, stabilisce che le variazioni che riguardano esclusivamente i fornitori e le caratteristiche tecniche dei beni, qualora non modifichino la funzionalità o l'innovatività dei beni agevolati e siano, comunque, di importo non superiore al 30 per cento dell'investimento ammesso, non devono essere preventivamente comunicate al *Ministero* e sono valutate in fase di erogazione esclusivamente con riferimento al rispetto delle condizioni di ammissibilità stabilite all'articolo 6 del DM 30/10/2019.

L'articolo 9 del DD 23/06/2020 reca indicazioni operative in merito alle modalità di comunicazione della variazione dei beni di investimento agevolati fornendo chiarimenti alla sopra riportata disposizione del DM.

In primo luogo viene stabilito che non sono ammesse variazioni che comportino modifiche sostanziali al piano di investimento approvato e agli obiettivi del programma.

Viene chiarito, inoltre, che le modifiche attinenti il mero cambiamento del fornitore individuato nella domanda, così come le variazioni che riguardino la sostituzione dei beni di investimento identificati in allegato al provvedimento di concessione delle agevolazioni con altri aventi le medesime caratteristiche tecnico-produttive o caratteristiche più performanti, non devono essere preventivamente comunicate all'*Agenzia*, che procede alla valutazione di tali modifiche nell'ambito dell'esame dei SAL.

Le variazioni dei beni di investimento, diverse dalle modifiche attinenti il fornitore e la sostituzione del bene, qualora superino il 30 per cento dell'investimento ammesso, devono essere tempestivamente comunicate all'*Agenzia* che, svolte gli opportuni accertamenti, comunica gli esiti degli stessi al *Ministero* per i conseguenti adempimenti. Nei casi in cui le variazioni dei beni di investimento non superino il 30 per cento dell'investimento ammesso si applica quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, del *decreto*.

**17) Richieste di proroga di ultimazione del programma di investimento**

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 12 e DD 23/06/2020, art.9, comma 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro





Eventuali variazioni della tempistica di realizzazione del programma di investimento che determinino il superamento del termine di 12 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni di cui all'articolo 5, comma 6, lettera e), del DM 30/10/2019 sono oggetto di richiesta di proroga da parte del *soggetto beneficiario*. La predetta richiesta, che deve essere trasmessa all'*Agenzia* entro 60 giorni dalla scadenza del suddetto periodo di 12 mesi, deve essere adeguatamente motivata e può comportare uno slittamento del termine di ultimazione del programma non superiore a 6 mesi.

**18) Comunicazioni relative alla sostituzione di beni agevolati divenuti obsoleti o inutilizzabili**

Riferimento normativo interno	DM 30/10/2019, art. 12 e DD 23/06/2020, art.9, comma 6		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Ai fini del rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 6, lettera f), del DM 30/10/2019, il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare all'*Agenzia* la sostituzione dei beni strumentali divenuti obsoleti o inutilizzabili per i quali ha proceduto alla sostituzione.